

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N.199 DEL 13/05/2015

Oggetto: Approvazione liquidazione rendicontazione rimozione situazione di pericolo e messa in sicurezza post-sisma immobili siti in Località Collarano. Via della Concia- Comune di San Demetrio Né Vestini-(AQ).

IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

Visto il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

Visto l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

Visto il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

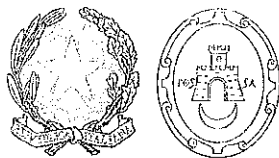
Visto il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

Visto il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

Viste le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

Visto il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012”;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

Visto il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

Vista l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

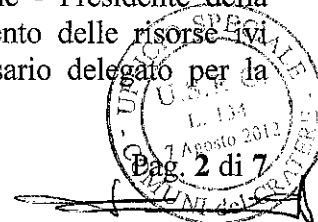
Considerato che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

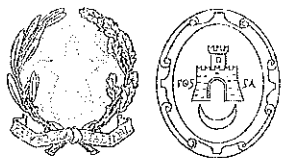
Visto il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

Visto l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Vista la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

Visto il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Visto il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

Visto l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Visto il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

Ritenuto che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

Visto l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

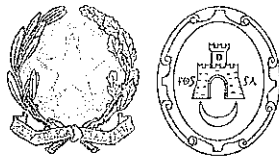
Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

Visto il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

Visto l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

Considerato l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

Visto l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Vista la nota prot. n. 2455 del 26/05/2014, acquisita dall'USRC con prot. n. 2729 del 27/05/2014, con cui il Comune di San Demetrio ne' Vestini ha inoltrato il progetto definitivo/esecutivo finalizzato all'intervento di messa in sicurezza di Via della Concia, Località Collarano, sita nel Comune di San Demetrio ne' Vestini;

Vista la nota prot. 362 del 22/08/2014 acquisita dall'USRC prot. n. 4190 del 22/08/2014 con cui il Comune di San Demetrio ha inoltrato la dovuta documentazione integrativa;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 09/08/2014 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo;

Considerata l'Ordinanza Sindacale di messa in sicurezza n. 237 del 14/05/2014;

Tenuto conto del Verbale di Validazione del progetto esecutivo redatto dal R.U.P. in data 17/09/2014;

Vista la Delibera di Giunta Comunale del comune di San Demetrio ne' Vestini n. 63 del 23/09/2014 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo a cui è allegato il Q.T.E. definitivo;

Considerata l'istruttoria effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 30/09/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente l'intervento di messa in sicurezza di Via della Concia ubicata nel Comune di San Demetrio Ne' Vestini, inoltrata dal Comune in questione;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per approvare la spesa a favore del comune beneficiario dell'importo richiesto per un ammontare complessivo da Q.T.E. di **euro 76.000,00** relativi alle spese di messa in sicurezza di Via della Concia ubicata nel Comune di San Demetrio Ne' Vestini;

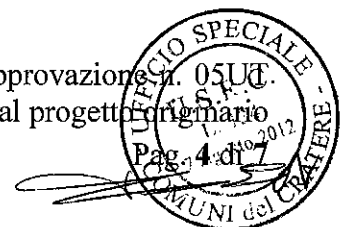
Atteso che con Determinazioni del titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (USRC) n. 268 del 08/10/2014, è stata approvata la somma di € 76.000,00 per i lavori "di Messa in Sicurezza nella gestione ordinaria – post sisma. Comune di San Demetrio Né Vestini (AQ) – Località Collarano, via della Concia.";

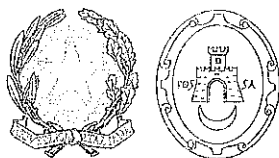
Riscontrato che he con nota 980 del 07/04/2015 acquisita al protocollo USRC 1990 del 08/04/2015 è stato trasmesso da parte del Comune di San Demetrio né Vestini (AQ) l'istanza di erogazione 1° ed unico SAL, completa di Stato avanzamento lavori, Libretto Misure n°1, Registro di Contabilità n° 1; Sommario del Registro di Contabilità; Certificato di Pagamento n°1, Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di approvazione e liquidazione della Contabilità del SAL n°1, lavori e spese tecniche n. 07UT del 07/04/2015,

Tenuto conto che contestualmente al 1° ed unico Sal è stata trasmessa anche la Perizia di Variante e di Assestamento e relativi allegati consistenti in Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di approvazione perizia di variante e assestamento n. 05UT del 19/03/2015, Relazione tecnica, C.M.E., nel quadro comparativo, verbale di concordamento nuovi prezzi, schema di atto di sottomissione, negli elaborati grafici, nella notula professionale;

Vista la Perizia di Variante su lavori comunque già realizzati al momento della trasmissione della documentazione da parte del Comune;

Visto che nella Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Approvazione n. 05UT del 19/03/2015 il Responsabile del Servizio Tecnico, prende atto che "rispetto al progetto originario





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

si ha un risparmio sull'importo generale finale di € 2.311,26 ed un discostamento del +4,47% della somma relativa ai lavori quindi inferiore al 5%";

Considerato che il Q.T.E allegato alla variante riporta una spesa generale di € 73.688,74 rispetto a quanto approvato con Determina USRC n. 268 del 08/10/2014 per € 76.000,00;

Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 07UT del 07/04/2015 in cui si prende atto del nuovo Q.T.E. post variante di € 73.688,74 di cui € 56.673,82 per lavori ed € 17.014,91 per somme a disposizione dell'amministrazione, si approvano gli atti relativi al 1°SAL e lo Stato Finale depositati al Comune il 20/03/2015 prot. 755, si approva il C.P. n. 1 allegato al 1° AL per e 62.029,50 iva inclusa, si approva il C. R.E. del 24/03/2015, si liquidano le fatture allegate della ditta e del tecnico, si liquidano gli accantonamenti al RUP;

Visto che i lavori risultano ultimati in data 20/02/2015;

Viste le fatture della ditta esecutrice dei lavori n. 1 del 19/03/2015 di € 59.390,45 oltre iva al 10% per un totale di € 62.029,50, n. 2 del 20/03/2015 di e 283,37 oltre iva al 10% per un totale di € 311.71;

Vista la Fattura del tecnico n. 4 del 27/03/2015 di € 8.037,21 oltre iva al 22% e cassa previdenziale al 4% per un totale dei € 10.197,61;

Atteso che la liquidazione del 2% al RUP è stata ricalcolata per € 321,87 a fronte di quanto preventivato nel Q.T.E. per € 1.149,54;

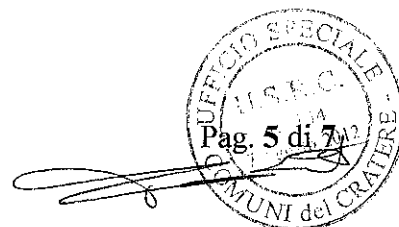
Considerato che le somme richieste come da fatture ammontano ad € 72.861,06 su un QTE approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 07UT del 07/04/2015 di € 73.688,74;

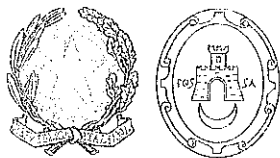
Considerata la valutazione tecnico-amministrativa effettuata dall'area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 06/05/2015;

Atteso che in ragione delle disposizioni dell'art. 67-ter co.3 del D.L. 83 del 22.06.2012 convertito in Legge n.134/2012, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, sulla base del riparto di competenze previsto dagli art. 114 e seguenti della Costituzione svolge assistenza tecnica alla ricostruzione pubblica e privata e ne promuove la qualità;

Considerato che, per quanto esposto in premessa, le verifiche svolte dall'USRC non sollevano comunque il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'acquisizione di pareri e nulla osta, sulla verifica e successiva validazione del progetto da parte del RUP e sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento nel rispetto delle procedure di legge;

Considerato che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per liquidare a favore del Comune beneficiario l'importo richiesto per un ammontare complessivo di **euro 72.861,06**;





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tenuto conto che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che **vi è capienza**;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato

DETERMINA

Art. 1 (Erogazione fondi)

Al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di San Demetrio Ne' Vestini, l'espletamento delle procedure amministrativo-contabili relative all'intervento di messa in sicurezza di Via della Concia, Località Collarano ubicata nel Comune di San Demetrio Ne' Vestini, si dispone l'erogazione dell'importo di € **72.861,06** (diconsi euro settantaduemilaottocentosessantunomila/06) pari a quanto approvato e liquidato con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 07UT del 07/04/2015 e correlato al progetto definitivo/esecutivo relativo all'intervento di che trattasi comprensivo di lavori, IVA e spese generali per la realizzazione delle opere di cui sopra;

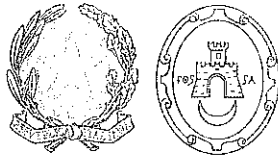
Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **72.861,06**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione situazioni di pericolo (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

Art. 3 (Prescrizioni)

Si prescrive di rettificare la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 07UT del 07/04/2015 in quanto nel QTE, alle aliquote corrispondenti all'iva dei lavori e delle spese tecniche sono associate le diciture di "spese per accert. Di lab. Ecc ed IVA + imprevisti al 10%". Si precisa che il dispositivo e la determinazione risultano corrette.





Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Coordinatore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio on-line del sito istituzionale www.usrc.it.

Fossa (AQ), li 13 maggio 2015

Responsabile del settore
Ing. Francesco Mattucci

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile
e della Trasparenza**

Dott.ssa Francesca Capranica



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

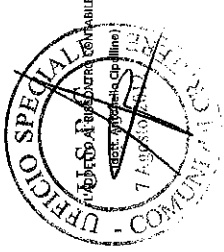
Dott. Paolo Esposito



U.S.R.C.

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Comuni	Comune	Numero	Data	Importo	Passivo	Comune	Descrizione	Data	Importo	Importo	
14c11	CIPE13ser1e1	199	13/05/2015	479	14/05/2015	COMUNE DI SANDEMETRIO NE VESTIMI (AQ)	EROGAZIONE FONDI PER LIQUIDAZIONE SOMME RENDICONTATE PER RIMOZIONE SITUAZIONE DI PERICOLO IMMOBILI SITI NEL COMUNE DI SANDEMETRIO	Delibera CIPE n. 135/2012	PROT. N. 980 DEL 07/04/2015	I	€ 72.861,06
										Totale	€ 72.861,06



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE
(dott. Paolo Esposito)

[Handwritten signature]

